



LO STRILLONE

Il laboratorio tecnico e scientifico degli alunni del Tempo Prolungato.

Gli alunni del Tempo Prolungato hanno dedicato le ore di laboratorio tecnico-scientifico alla realizzazione di una piccola collezione di animali. Tale collezione è suscettibile di ulteriori arricchimenti grazie alla collaborazione di altri alunni della nostra scuola e allo scambio di materiale con altre scuole che volessero partecipare all'iniziativa. Le finalità sono da ricollegare a quelle dei musei in generale, cioè di conservare del materiale per studiarne e confrontarne più da vicino le caratteristiche. Naturalmente la finalità principale è di conoscere la fauna degli ambienti che ci circondano, di comprendere meglio il ruolo che ogni singola specie esplica, di cogliere la specificità nel rapporto tra struttura-funzione-ambiente. Particolarmente importante è la collezione dei Lepidotteri, le comuni farfalle, che nei secoli passati abbondavano nel territorio accese, poiché dai loro bozzoli si ricavava la seta, prodotto commerciale tipico della zona. Attualmente, in seguito all'abbandono di tale attività e della coltivazione del gelso,

(Continua a pagina 4)

A scuola d'impresa. Nasce l'A.C.S.: Associazione Cooperativa Scolastica "A lumia".

Presso la S.M.S. "F. Guglielmino" di Acicatena gli alunni delle classi 2° G e 2° E, hanno messo in atto un progetto nuovo; "nuovo" per il contenuto e "nuovo" per l'operatività. Essi si sono costituiti in cooperativa, o meglio in Associazione Cooperativa Scolastica a cui hanno dato il nome "A Lumia". Quale lo scopo? Quali gli obiettivi?

La cooperativa è un esempio di vita concreta perché il lavoro di gruppo abitua alla vita di relazione, assunzione di responsabilità e all'esercizio di ruoli precisi.

Le regole di lavoro, i tempi e la qualità di ciò che si vuole ottenere sono vincoli con cui gli allievi si misurano.

La Cooperativa è anche uno strumento di orientamento perché favorisce i termini di confronto per acquisire una più chiara consapevolezza delle proprie capacità e la conoscenza del contesto lavorativo e sociale; sviluppa abilità

organizzative, istituisce rapporti organici con il mondo del lavoro, stimola la sensibilità verso l'impegno solidale con le fasce deboli della società.

L'A.C.S. è il luogo dove gli allievi sperimentano nella pratica forme e atteggiamenti di democrazia, autogestione, collaborazione, rispetto per gli altri, solidarietà.

Il tema che affrontano gli alunni è "Studio della alimentazione per la produzione e la distribuzione di prodotti alimentari". In particolare gli alunni si misureranno nella produzione del "Limoncello" o meglio "U Limunceddu". Gli alunni studiano il limone, i tempi di produzione, il suo uso in campo industriale ed agro-alimentare, le sue proprietà, faranno visite a distillerie del territorio.

L'A.C.S. è già legalmente costituita, ha redatto un suo statuto e l'atto costitutivo alla

(Continua a pagina 2)



Sommario

L'EURO. NUOVA MONETA	Pag. 2
Carmelo Imbrosciano	Pag. 2
L'ERA DELL'EURO	Pag. 3
ACICATENA: SIMPATICI IMMIGRATI	Pag. 3
CORSO DI INFORMATICA	Pag. 4

Un prodotto della cooperativa



LA GUIDA TURISTICA DI ACICATENA.

Interessante iniziativa degli alunni della sezione H.

La voglia di ricerca e l'interesse per la propria terra, ha spintogli alunni del Corso sperimentale di Bilinguismo della Sez.H a realizzare una guida turistica su Acicatena. I contenuti e la veste grafica non

lasciano certo spazio a critiche, considerato che nel pieghevole che è stato approntato si possono trovare oltre la pianimetria del territorio del Comune, anche le immagini di monumenti, con la descrizione in

due lingue. L'impegno è stato non di poco conto, considerato che quest'ultimo lavoro va ad integrazione dell'opuscolo: "Acicatena: identità ambientale storica e culturale"

(Continua a pagina 3)

2002 : L'ERA DELL'EURO

come, a nostro parere, in un Comune che ha aderito all'Unione Europea, alle soglie del terzo millennio, ci siano ancora sprazzi di abissale arretratezza e disuguaglianza sociale. Ci sembra più che doveroso denunciare questo problema alla Comunità, non solo di Acicatenesi. Invitarla, quindi, a non dimenticare i problemi di varia natura che affliggono, oggi, migliaia di persone, tra disabili e barboni, che versano spesso in situazioni di disperato abbandono, nelle quali restano e spesso muoiono, dimenticati da tutti.

**Paradiso Gianluca
e Agostino Mario**

Da qualche giorno a questa parte, sui quotidiani e nei telegiornali, non si parla d'altro che di EURO. Per noi ragazzi risulta un po' difficile comprendere questi cambiamenti, tuttavia in classe e in famiglia, professori e genitori ci aiutano a spiegare come cambierà la nostra vita con l'introduzione dell'EURO. Ma che cos'è l'EURO?

E' la nuova moneta unica adottata da quindici Stati europei (in atto solo undici) che, a partire dal 2002, prenderà definitivamente il posto delle monete nazionali, lire italiane, marchi tedeschi, franchi francesi, ecc.

Le vecchie monete dopo aver reso un buon servizio vanno in "pensione", in quanto, ad un'Europa economicamente sempre più unita, serve una moneta unica, che viene significativamente chiamata EURO. Ma quali saranno i vantaggi più immediati? Innanzitutto i

beni prodotti nei paesi europei si dovranno adeguare ai prezzi più bassi, con sicuro beneficio dei consumatori. Secondariamente, anche i tassi di interesse si dovranno adeguare a quelli più bassi.

Pertanto, per l'Italia, partecipare all'U E M, Unione Economica Monetaria, vuol dire ottenere un basso costo del denaro. Per i giovani poi, che amano viaggiare più di tutti, il vantaggio sta nel fatto di non avere problemi di cambio delle valute all'interno dei paesi europei: ciò comporta grossi risparmi per i viaggi con sicuro incremento del turismo. A tal proposito ci sembra opportuno ricordare un'indagine effettuata qualche anno fa dall'Associazione dei consumatori, dalla quale è emerso che, se un viaggiatore parte dall'aeroporto di Bruxelles con un milione di lire, e fa tappa in ognuna delle capi-

tali europee, fermandosi solo per cambiare i soldi nella valuta locale, alla fine non ha comprato neanche un caffè e, tornando poi a Bruxelles, il suo milione si sarà dimezzato a causa delle commissioni di cambio.

Come abbiamo visto, i vantaggi sono parecchi, mentre il "rischio" maggiore (e perciò positivo e fonte di guadagno) è quello di continuare ad essere virtuosi, riducendo al massimo la spesa superflua, specie quella pubblica, per poter rimanere nell'ambito dell'Europa e continuare a goderne i benefici. Noi giovani ci auguriamo che al più presto all'unione monetaria possa far seguito quella politica e culturale, che ci faccia finalmente diventare a pieno titolo CITTADINI D'EUROPA.

Classe II F
Grazia Florio
Fabiana Strano



ACICATENA:
identità ambientale
storica e culturale
di una comunità

1996. Inaugurazione della "Nostra Scuola"

(Continua da pagina 1)

le di una comunità". Tutto ciò esprime quanto si può e si deve fare perché venga conosciuto il patrimonio artistico e culturale presente nel nostro amato Paese. La guida turistica, la prima nel suo genere e l'opuscolo sono sicuramente da guardare, leggere e conservare fra le testimonianze vive ed interessanti della "Nostra Scuola. Compimenti ai ragazzi e ai Docenti.

ACICATENA : SIMPATICI IMMIGRATI

L'Italia è stata a lungo un paese di emigrazione. Attualmente gli italiani non emigrano più mentre, al contrario, sono sempre più numerosi gli stranieri che vengono a cercare lavoro nel nostro Paese. L'Italia oggi è diventata un paese di immigrazione. Gli stranieri presenti in Italia in maniera legale sono circa un milione. In Sicilia sono presenti molti extracomunitari, provenienti dall'Africa e dai paesi dell'Est europeo. Naturalmente loro vengono qui perché nel loro paese non c'è lavoro, c'è instabilità politica, si muore di fame. Sbarcano in Sicilia, Puglia e Calabria per trovare una vita migliore. La maggior parte sono disposti ad accettare qualsiasi lavoro purché possano vivere. La gente si spaventa a convivere con loro: sia per le caratteristiche fisiche (pelle nera) sia perché si pensa che potrebbero portare malattie infettive, come l'AIDS, sia per la criminalità. Molti immigrati soprattutto ragazzi dell'età fra i 12 e i 16 anni vengono sfruttati dagli adulti che approfittano della loro misera condizione. Ad Acicatenesi da alcuni anni vivono diversi extracomunitari. All'ini-

zio per i Catenotesi, gente ancora piuttosto semplice, vedere questi individui di colore diverso suscitava stupore e simpatia. In seguito il fenomeno si è ingrandito, il flusso degli extracomunitari è aumentato sempre più. Di solito li incontriamo il mercoledì al mercato, li vediamo pulire i vetri nei negozi, lavare le scale nei condomini, aiutare le famiglie nei lavori domestici. Nella nostra scuola "FRANCESCO GUGLIELMINO" sono presenti alcuni ragazzi di colore. Fino ad ora Acicatenesi ha accettato bene gli immigrati, non ci sono stati casi di violenza o criminalità e le testimonianze affermano che non sono stati emarginati, né picchiati, anzi sono stati aiutati a inserirsi nella società. Acicatenesi ha quindi capito che andiamo verso una società multirazziale e che bisogna convivere con gli extracomunitari, ma ciò dovrebbero capirlo gli altri Paesi facendo delle leggi che regolino l'afflusso degli immigrati, garantendo loro una casa e un lavoro.

R.SALEMI G.GIUFFRIDA
M.DELUCA D.FAVAZEO
A.IMPELLIZZERI



**AUGURI
DI UNA SERENA
E FELICE PASQUA**



L'EURO: nuova moneta

(Continua da pagina 1)

presenza dei sig. Nicotra e Ventura esponenti Confcooperativa di Catania, ha i suoi organi sociali quali Assemblea con presidente e vice presidente; il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei sindaci, Probi Viri, i consiglieri.

Sono i soci onorari: la presidente prof.ssa Silvana Morgano, gli insegnanti dei corsi, il presidente dell'Associazione Commercianti di Acicatenà, sig. Raffaele Nicotra; il presidente del Consiglio d'Istituto sig.ra Concetta Vecchio e sig.ri rappresentanti della Confcooperativa di Catania, sig. Nicotra e Ventura.

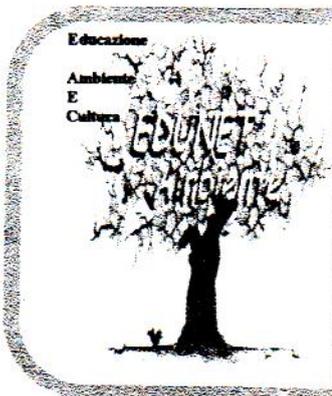
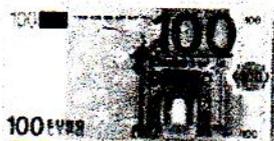
L'Europa si sta preparando ad affrontare una situazione completamente inedita: nei Paesi che fanno parte dell'Unione Europea, infatti, scompariranno le valute nazionali per lasciare spazio ad una nuova moneta unica denominata: EURO. A questo punto, l'Europa sarà in grado di competere pienamente con gli Stati Uniti, il Giappone e il resto delle potenze mondiali. Sarà la Banca Centrale Europea ad avere le funzioni di emissione della moneta e gestione della politica monetaria europea. Dovrà preoccuparsi della stabilità monetaria per fare in modo che l'euro diventi una moneta competitiva a livello internazionale. Vi sarà un aumento della sorveglianza multilaterale che però non sarà sufficiente, a parere di quasi tutti i paesi membri, per avere una stabilità moneta-

ria. Per questo i paesi che entreranno nell'unione monetaria successivamente dovranno percorrere tutte le tappe già percorse dagli altri paesi. Le monete saranno da 1,2,5,10,20 e 50 centesimi di euro (eurocent) e da 1 e 2 euro. In tutti i paesi circoleranno monete con una faccia uguale agli altri paesi membri e un'altra che dovrà essere scelta dalla nazione. In Italia, è stata scelta la faccia di Dante Alighieri per la moneta da 2 euro, "L'uomo perfetto" di Leonardo per quella da 1 euro, la Venere di Botticelli per quella da 50 centesimi e, infine, il Colosseo di Roma per la moneta da 5 centesimi. Le banconote saranno da 5, 10, 20, 50,100,200,500 euro. Saranno di tanti colori ai quali sarà associato un determinato valore; sullo sfondo, a differenza delle

monete, saranno tutte uguali e riporteranno immagini che si riferiscono a porti e archi ideali dell'Europa. Inoltre, è da notare il fatto che le banconote indicheranno le cinque sigle della Banca Centrale Europea e per essere riconosciute anche dai non vedenti avranno i numeri in rilievo. Le vecchie monete nazionali, verso gli inizi del 2002, verranno a poco a poco ritirate per poi essere distrutte, essendo sostituite dall'EURO.



La facciata e il retro della nuova moneta



Un progetto triennale di Educazione ambientale per la Scuola di primo grado.

Anno scolastico 1999/2000

Obiettivo dell'Educazione ambientale è la formazione di cittadini di ogni età e condizione sociale, consapevoli e responsabili verso il proprio ambien-

(Continua a pagina 4)

Carmelo Imbrosciano: una ferita da sanare per non dimenticare gli emarginati.

Nome: Carmelo Imbrosciano; residente: via Pietro Platania, soltanto da poco ha un numero civico. Sta lì Carmelo "u pazzu": così lo chiamano da sempre i paesani di Aci Catena. Vive in una baracca, senza i comfort più elementari, come un gabinetto, acqua potabile, gas e corrente elettrica, in compagnia di topi grossi come conigli. Lo si può vedere ogni sera, in giro per il quartiere S.Lucia a chiedere denaro, dopo averlo ottenuto, lo spende solo in alcolici, di conseguenza ne è diventato schiavo. Alle 21:30 di ogni sera, lo si vede camminare per le stradine barcollando,

completamente ubriaco, e cantando motivi senza senso. Da sempre emarginato dalla comunità Catenota, solo il Papàco ed alcuni cittadini hanno cercato in qualche modo di aiutarlo. Da sempre vittima di insulti e bravate, una quindicina di anni fa, fu portato in tribunale: aveva infatti ferito con un grosso coltello un cittadino che continuamente lo insultava: ne uscì senza carcere. Quattro mesi fa, alcuni ragazzi hanno appiccato il fuoco alla porta della sua già fatiscente "casa." Carmelo è riato lievemente ferito, e dimesso dallo ospedale due giorni dopo.

Ma chi è Carmelo Imbrosciano? Quale la sua infanzia? Abbandonato in un orfanotrofio dai genitori, scappò e per qualche anno visse da pastore nella Piana di Catania. Casualmente giunse ad Aci Catena, totalmente ignorato dalla cittadinanza. Il tentativo di incendio subito, lo ha riproposto all'attenzione di tutti. Oggi qualcosa sembra cambiare. La Parrocchia ed il Comune stanno provvedendo al suo alloggio. I ragazzi delle scuole elementari e medie gli hanno donato coperte e viveri. Qual è allora, qualcuno si chiederà, il problema? Questa storia è un esempio di

**SIAMO SU
INTERNET:
www.gte.it/
acicatena/
scuola**

**Email:
smsfg@mail.gte.it**

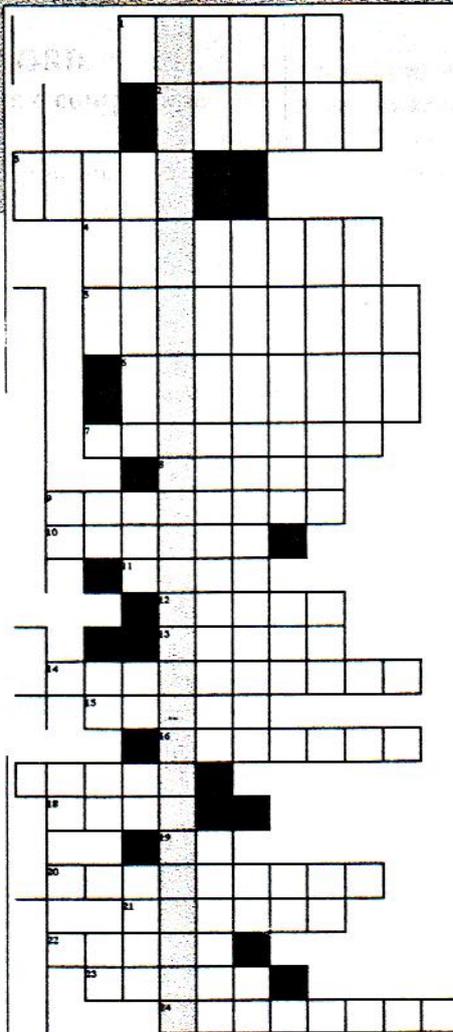
(Continua da pagina 2)

te. Il Progetto è rivolto agli alunni della 5^a elementare e prima media. Gli argomenti e le attività riguarderanno il "territorio delle Aci" un patrimonio da salvare.

**PROGETTO
DISPERSIONE:
"TIROCINI FORMATIVI"
CORSO DI INFORMATICA
DA GIOVEDÌ 15
APRILE 1999 DALLE ORE
15,30/17,30**

**ELENCO DEI
PARTECIPANTI:**

- 3E PALAZZOLO
COPERCINI
- 3F SALEMI
SCALIA
QUATTROCCHI
- 3L BIONDO
SCALIA,
- 3C GRASSO
- 3D GRECO
GIUFFRIDA
PATANE'
QUATTROCCHI
- 3H BUDANO
SEIDITA,
PAPPALARDO
CONTARINO



CROSSWORD.

Rispondi alle domande e completa le parole crociate.

Che slogan appare nella colonna evidenziata in grigio?

1. Stagione calda
2. Capoluogo del Piemonte
3. Animale domestico
4. Personaggio dei fumetti
5. Tipo di metallo
6. Calcio inglese
7. Segna le ore
8. Marca di abbigliamento
9. Si trova dentro le sigarette
10. Nel cielo la notte
11. Cubo per giocare
12. Si usa per incollare
13. Animale australiano
14. Mezzo di trasporto con due ruote
15. Vivono nel mare
16. Si usa per orientarsi
17. Cuori rossi zuccherini sono l'amore dei contadini
18. Illumina la notte
19. Le vocali in fungo
20. Ha la corazza
21. Un numero da uno a dieci
22. Pianta brasiliana
23. Se non è cotto è...
24. Il nome del protagonista del film "Titanic"

si è registrata una caduta verticale della presenza di farfalle. Gli ambienti in cui prevalentemente abbiamo raccolto gli esemplari di animali di cui disponiamo sono strettamente correlati con la nostra posizione geografica. Gli strumenti e le attività principali realizzati per preparare e conservare i vari esemplari sono:

- Cassetta per conchiglie

- "camera umida" per ammolare gli esemplari secchi

- Distenditoio per farfalle
- Barattoli di varia misura



- Provette con tappo
- Cassetta entomologica.

Sarà interessante il CD multimediale che stiamo preparando, nel quale in modo descrittivo e con l'ausilio delle immagini saremo in grado di meglio trasmettere ad altri le conoscenze acquisite con questa esperienza.

- Decolorazione con alcol denaturato.
- Disponiamo inoltre dei seguenti strumenti:

